

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BOLOGNA**

Determina N° 1 - CIG Z8E39A9C18

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto di interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto di riscaldamento/ raffrescamento.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* Z8E39A9C18

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo,
- che l'impianto termico in dotazione all'Archivio notarile di Bologna è costituito, tra l'altro, da due caldaie e che per entrambe le apparecchiature sono stati riscontrati problemi di funzionamento e di sicurezza che richiedono un intervento tempestivo di ripristino. In particolare per una caldaia è necessario intervenire su dispositivi di protezione e sicurezza (pressostato e termostato) entro il 10 febbraio c.a. per evitare che l'autorità competente, in occasione della verifica di controllo, disponga la chiusura dell'impianto.
- Per La seconda caldaia, attualmente non funzionante, è necessario procedere alla sostituzione di due elettroventilatori, l'intervento è necessario per garantire l'efficienza dell'impianto termico nel suo complesso, disponendo di un dispositivo alternativo nel caso di problemi di funzionamento alla prima caldaia.
- Anche l'impianto di refrigerazione presenta problemi che ne inibiscono il funzionamento per il blocco alla pompa di ricircolo del circuito freddo, ed è necessario intervenire tempestivamente per garantire il benessere fisico dei dipendenti e un ambiente climatico confortevole nei prossimi mesi estivi
- l'art. 64, comma 1, lettera c), del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che i difetti, che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori, riguardanti gli impianti devono essere eliminati;
- Che è necessario provvedere al fine di garantire un'adeguata climatizzazione dei locali;
- il punto 1.9.2. dell'allegato IV del d.lgs. n.81/2008 stabilisce che: *La temperatura nei locali di lavoro deve essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro.*
- Che si è pertanto, ravvisata l'urgenza di chiedere un preventivo alla Sinergica Impianti s.r.l. per eliminare quanto prima le disfunzioni riscontrate nell'impiantistica ed i disagi dovuti alla potenziale imminente chiusura dell'impianto di riscaldamento;

- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 16 gennaio 2023 di euro 4.938,00 (quattromilanovecentotrentotto/00), oltre I.V.A., della "Sinergica impianti s.r.l.", concernente gli interventi necessari per il ripristino della funzionalità e la garanzia delle condizioni di sicurezza dell'impianto medesimo.
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 4.938,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della "Sinergica Impianti s.r.l.", l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- l'importo del preventivo definitivo di euro 4.650,00 risulta dall'applicazione di uno sconto di euro 288,00 sull'importo inizialmente stabilito di euro 4.938,00 oltre I.V.A.;
- Per la "Sinergica Impianti s.r.l." il ribasso di euro 288,00 è risultato conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 4.650,00 (quattromilaseicentocinquanta/00) oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- occorre procedere con urgenza al ripristino del corretto funzionamento dell'impianto termoidraulico e che, in ragione di tale urgenza, si reputa necessario disporre l'affidamento nei confronti della Sinergica Impianti che è l'attuale affidatario del servizio di manutenzione ordinaria dello stesso impianto, considerato che ogni diversa scelta, implicando una maggiore tempistica connessa alla ricerca e all'individuazione sul mercato di riferimento di un altro operatore economico qualificato per l'esecuzione dell'intervento, pregiudicherebbe l'esigenza di garantire la tempestività di quest'ultimo;
- L'attuale società manuttrice ha acquisito un'esperienza consolidata nella gestione dell'impianto ed è in condizioni di proporre le soluzioni tecniche più immediate e funzionali alla risoluzione dei problemi riscontrati.
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- con PDG in data 31 gennaio 2023 è stata disposta l'assegnazione dell'importo di euro 4.650,00 oltre i.v.a. all'art. 131 del Conto Spese Delegate per il corrente anno;

determina

di affidare direttamente alla "Sinergica Impianti s.r.l" per il corrispettivo di euro 4.650,00 (quattromilaseicentocinquanta/00) oltre I.V.A., gli interventi manutentivi straordinari descritti in premessa.

Bologna, 1 febbraio 2023

PUBBLICATA IN DATA 1 FEBBRAIO 2023

Il Capo dell'Archivio notarile
Il Dirigente
Eloisa Denia Cosimo